

LA PROFESSIONALITÀ VINCE LE PATOLOGIE DELL'OCCHIO

Chirurgia della cataratta e dei vizi di refrazione: la risoluzione chirurgica è ormai assolutamente sicura se in mani esperte

Il dottor Giorgio Cusati, responsabile dell'Unità Operativa di Oculistica presso la clinica Gepos di Telesse Terme (Bn), consulente per i casi chirurgici complessi presso la clinica Santa Lucia di Cosenza, Retina Consultant presso l'Imperial Healthcare Institute di Dubai, ha all'attivo oltre 15.000 interventi effettuati con successo. Spiega la risoluzione per via chirurgica, in maniera assolutamente sicura e con le tecniche più all'avanguardia, delle più frequenti patologie dell'occhio.

Qual è la patologia dell'occhio più frequente?

“Sicuramente è la cataratta, che consiste

nella progressiva opacizzazione del cristallino. I primi sintomi sono principalmente annebbiamento della vista, calo della vista, fastidio in presenza di fonti luminose, aloni attorno alle luci, insorgenza di una miopia o il peggioramento di una miopia già presente. Attualmente l'intervento di cataratta si effettua ambulatorialmente in anestesia topica e il paziente è in grado, quasi immediatamente, di riprendere le proprie attività. Il cristallino viene frantumato e aspirato attraverso microincisioni nell'ordine dei due millimetri, e sostituito con una lente artificiale Iol (Intra Ocular Lens). Il materiale inalterabile e di lunga durata la

rende utilizzabile anche in pazienti giovani. L'intervento è indolore e, con particolari Iol, siamo in grado oggi di garantire ai nostri pazienti la libertà dall'uso degli occhiali sia per lontano che per vicino”.

È possibile risolvere chirurgicamente i vizi di refrazione?

“La chirurgia dei vizi refrattivi (miopia, ipermetropia, astigmatismo e presbiopia) è attualmente la chirurgia più effettuata al mondo. Nella maggior parte dei casi viene utilizzato il Laser a eccimeri che si serve di un laser a elevata energia per vaporizzare il tessuto corneale in modo da modificarne la forma e quindi eliminare il difetto visivo. Le tecniche più usate sono la Prk, che ha una bassissima incidenza di complicanze, la Lasik e, di ultima introduzione, il Femtolasik, un laser che sfrutta una nuova tecnologia nel campo dei trapianti di cornea lamellari e della chirurgia refrattiva. Tutte le tecniche hanno pro e contro e spetta allo specialista giudicare quale sia la più consona al caso. Quando i difetti della vista superano le capacità di correzione del laser a eccimeri, bisogna ricorrere a tecniche alternative quali l'inserzione intraoculare di lenti correttive associate o meno alla sostituzione del cristallino naturale. Anche in questo caso la valutazione della soluzione più idonea è a discrezione del chirurgo”.



TELESE TERME (BN)
SAN GIORGIO A CREMANO (NA)
MONTESARCHIO (BN)
tel. (+39) 347 8515710
www.oculisticacusati.it



IL DOTTOR GIORGIO CUSATI